

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

16 settembre 2018 numero 1.089

NAMASTE: il saluto indiano

Namaste è una parola sanscrita composta, nella quale è racchiuso l'implicito riconoscimento dell'eguaglianza fra gli esseri, ma che principalmente ne onora la sacralità.

Il gesto, **Mudra**, che accompagna il saluto **Namaste**, è il semplice atto che si compie unendo i palmi delle mani all'altezza del cuore e inchinando leggermente il capo. Questo Mudra è chiamato **Anjali o Pranam** e indica **onorare, celebrare, adorare**.

Le mani giunte rappresentano la riunificazione di un cosmo apparentemente duale, *la riunione di spirito e materia*. Generalmente si considera che la mano destra rappresenti il lato divino e il maschile dell'essere umano, mentre quella sinistra il lato terreno e il femminile.

Eseguendo il Mudra, le mani giunte si collocano **davanti al cuore** di fronte ai propri pari, tra le **sopracciglia** per manifestare un'ulteriore venerazione verso l'altro (*con le caste superiori o con i propri anziani, ad esempio*) e **al di sopra della testa** di fronte a divinità e santi Guru.

La parola, il **Mantra, Namaste**, è composta da **Marna**, che significa *inchinarsi, sottomettersi*, e **Te**, con lo stesso significato del **Tu**.

Ma la differenza sostanziale è data dall'unione di **Mantra** e **Mudra**, indissolubili nel saluto indù. Perché, se anche noi preghiamo a mani giunte, per salutare un amico o un conoscente offriamo invece semplicemente una **stretta di mano** e con questo gesto riveliamo e confrontiamo con l'altro unicamente la nostra umanità.

Col gesto e il mantra ricambiato nel **Namaste** accordiamo anche essenza divina a chiunque salutiamo, sottintendendo:

**ONORO LA DIVINITÀ CHE RISIEDE IN TE, LO SPIRITO DIVINO
CHE È IN ME INCONTRA IN TE LO STESSO SPIRITO DIVINO.**


N.B. Si noti bene la somiglianza che ha questo saluto, a quello Cristiano: **"Il Signore sia con te - E con il tuo Spirito"**.
Non è lo stesso Signore, il Padre di tutti gli uomini?



XXIV Domenica per annum

Dal Vangelo di

Marco: 8,27 ss

 In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti».

Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

Aiuto Compiti

I primi di ottobre riprende l'attività di aiuto compiti.

L'attività è rivolta ai bambini delle elementari che non possiedono ancora l'autonomia nello svolgimento dei compiti a casa

Le famiglie interessate possono rivolgersi a

Milena tel. 333/2586270



Il Convegno diocesano che da inizio al nuovo Anno pastorale, costituisce una notevole occasione per fare un'esperienza di comunione ecclesiale attraverso il confronto di tutte le realtà della nostra chiesa particolare e per recepire le indicazioni pastorali che esso ci proporrà.

Tenendo conto delle particolari condizioni che la chiesa di Pesaro sta vivendo, delle urgenze che si sono prodotte e che sono destinate a prolungarsi nel medio e lungo termine, il **Convegno**, che avrà come tema "Il ruolo del laico nella stagione della seconda secolarizzazione", risulta di grande interesse non solo per l'oggi ma anche per il futuro.

Del resto la nota carenza numerica del Clero diocesano, accompagnata dall'alto tasso di anzianità, impone una seria riflessione sulla responsabilità dei laici.

In questi ultimi dieci anni, molto si è fatto per la formazione e per la responsabilizzazione dei laici, attraverso le varie forme di ministerialità a loro affidate. Ma se molto si è fatto, molto manca ancora da fare.

Sono convinto che il Convegno diocesano del prossimo 19 e 22 settembre, sarà un'ulteriore occasione per crescere nell'esperienza della comunione che genera corresponsabilizzazione e che implica generosa collaborazione dei laici.

Ringrazio tutti coloro che hanno dato il proprio contributo per la organizzazione del Convegno il quale, fin dalla settimana dedicata a S. Terenzio, ci proietta verso il nuovo Anno pastorale.

Maria Madre della Chiesa e S. Terenzio ci accompagnino.

+ Piero Coccia Arcivescovo

Mercoledì 19 settembre 2018 - ore 21.15

Hotel Flaminio - Pesaro

- **Introduzione:** S. E. Mons. Piero Coccia,
- **"Il ruolo del laico nella stagione della II^A secolarizzazione"**
Prof. Stefano Zamagni, docente di Economia Politica presso l'Università di Bologna

Ritiro per i Giovani

Appuntamento

DOMENICA 23 settembre ore 10:00
davanti alla chiesa per partire

con mezzi propri

per

CASTEL CAVALLINO.

Dare conferma della propria presenza a
Mauro, Michele, Samanta, Cinzia. .

Priori della Festa

Martedì 28 settembre, ore 21

RIUNIONE DEI

PRIORI DELLA FESTA

DEL SS. CROCEFISSO

Confessioni

Da moltissimi anni, in questa chiesa, ad ogni messa, c'è sempre un Sacerdote disponibile per le Confessioni. Questo è un servizio che non solo per Montecchio, ma per tutte le parrocchie qui attorno, che insieme arrivano a circa 30.000 persone.

Don Lino, che fa questo servizio, da oggi, OGNI SABATO È A DISPOSIZIONE IN CONFENSIONALE, FIN DALLE ORE 16.00.

Calendario Ss. Messe SETTEMBRE

16 - ore 8.30 pro-Populo
- ore 10.00 Perugini
- ore 11.15
- ore 18.30 Antoniucci

17 -

18 -

19 - Bezziccheri - Marchetti

20 - Sperindio - Pruscini

21 -

22 - Dini